

Studio “EPICOST” L’impatto economico dei tumori sui sistemi sanitari regionali; stime e proiezioni in relazione a diversi scenari di intervento.

L’impatto economico e sociale della patologia oncologica sul sistema sanitario è in continua crescita. Ciò è frutto di molteplici concause: da un lato l’aumento dell’incidenza dei tumori dovuto all’invecchiamento della popolazione e ad una migliorata capacità diagnostica, dall’altro il miglioramento della prognosi dovuto alla disponibilità di trattamenti più specifici, efficaci e con ridotti effetti collaterali. L’identificazione qualitativa e quantitativa dei bisogni sanitari dei pazienti affetti da tumore è un parametro strategico per una corretta pianificazione e controllo della spesa sanitaria in ambito oncologico. Il progetto EPICOST nasce con lo scopo di ideare e implementare un metodo replicabile per stimare la quota di spesa sanitaria, in Italia, necessaria al trattamento di pazienti affetti da tumore del colon-retto e delle pazienti con tumore della mammella, sulla base del numero dei pazienti che ne sono affetti e, in un certo periodo di tempo, sono vivi (casi prevalenti) e si trovano in specifiche fasi di malattia. Si tratta di tumori caratterizzati da un elevato numero di pazienti in vita a diversa distanza dalla diagnosi, per l’effetto combinato della disponibilità di test di screening, di trattamenti efficaci e altri fattori associati ad una buona prognosi. Nel breve periodo, dunque, sono tumori per i quali il sistema sanitario nazionale (SSN) si troverà a sostenere una duplice sfida: da un lato fornire le cure migliori a una platea sempre maggiore di pazienti, dall’altro predisporre un’assistenza efficace ed economicamente sostenibile. Il progetto biennale, avviato a marzo 2015, è stato finanziato dal Ministero della salute nell’ambito dell’attività del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm). E’ coordinato dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS) e vede come Unità Operative coinvolte l’Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRPPS-CNR) e l’Associazione Italiana dei Registri Tumori (AIRTUM), attraverso la partecipazione di 8 Registri Tumori distribuiti sul territorio nazionale.

Obiettivi specifici: Attraverso l’analisi dei percorsi diagnostico-terapeutici (PDT) dei pazienti affetti da tumore del colon-retto e dalle pazienti con tumore della mammella, è stata stimata la quota di spesa erogata per soddisfare i bisogni sanitari di questa popolazione, nelle diverse fasi di malattia: a ridosso della prima diagnosi, nella fase di monitoraggio e in quella terminale. Allo scopo di aumentare l’accuratezza delle stime dei costi sanitari destinati all’oncologia, è stata inoltre individuata la quota di casi prevalenti esenti da trattamenti specifici per i tumori studiati, i cui bisogni sanitari siano dunque tornati allo stesso livello atteso in una popolazione non affetta da tumori e confrontabile per età, genere e area di residenza.

Materiali e metodi: Al progetto hanno partecipato 8 Registri Tumori coordinati dall’AIRTUM. I Registri hanno fornito i dati relativi a coorti di casi prevalenti di tumore del colon retto e della

mammella femminile, incrociati con i dati provenienti da diversi archivi regionali di tipo amministrativo (Schede di Dimissione Ospedaliera, Schede di Prestazione Ambulatoriale, Flussi della Farmaceutica territoriale e ospedaliera ove disponibile).

Il Registro Tumori della ASL Napoli 3 Sud ha partecipato allo studio EPICOST con i dati relativi ai tumori del colon-retto e della mammella femminile, incidenti nel periodo 1996-2010 viventi al 01/01/2011 integrati con i dati di tipo amministrativo e riferiti al periodo 2009-2011.